



# TRASFIGURAZIONE

Foglio 57 / 6 Settembre 2008



*Parrocchia della S. Trasfigurazione - Zerfaliu - Arcidiocesi di Oristano*

Parroco: Don Antonio Muscas – Via L.Canepa, 78 – 09170 Oristano - Tel. 0783.71635 / 331.7444531

Posta elettronica: [antomus@alice.it](mailto:antomus@alice.it) – Sito Internet: [www.zerfaliu.altervista.org/parrocchia](http://www.zerfaliu.altervista.org/parrocchia)

## PIU' CORREZIONE FRATERNA... ... MENO PETTEGOLEZZI

La Liturgia odierna affronta un tema spinoso ma necessario da trattare: **la correzione fraterna**. E' una prassi difficile da attuare perché richiede apertura e affetto reciproci, tra tutti i membri della Chiesa, il desiderio che nella Comunità tutti cerchino e vivano il bene; l'umiltà nel segnalare le storture; la gratitudine per chi vuole il nostro bene tanto da rischiare di divenire antipatico, dicendo ciò che potrebbe risultare spiacevole... La Chiesa è – dovrebbe essere - una Comunità di fratelli che si vogliono tanto bene da stimolarsi reciprocamente al bene e da correggersi quando qualcuno deraglia. Il brano del Vangelo segue immediatamente il racconto della parabola della pecorella smarrita della quale diventa, quindi, un'applicazione concreta. Se un fratello ha commesso una colpa si deve applicare, in primo luogo, **la correzione personale**; se non ascolta, bisogna chiamare in aiuto qualche testimone; in terza istanza, conviene riferire alla comunità; e se non ascolta neppure questa, si deve, solo allora, considerarlo come un pagano o pubblicano, cioè come uno che s'è messo **"fuori comunità"**.

Non si tratta tanto di una "scomunica", quanto di un prendere atto che, nonostante il ricorso a tutti i possibili mezzi della riconciliazione e del dialogo fraterno, non c'è nel fratello la volontà efficace di comunione e di conversione. E, tuttavia, converrà anche ricordare che la Chiesa conserva il diritto di pronunciarsi contro i peccatori contumaci per non rovinare la Comunità.

E' soprattutto nel **sacramento della penitenza** che la Chiesa esercita ed esprime la misericordia e il perdono di Cristo; ma, purtroppo, per molti cristiani la **Confessione** ha pochissimo valore...da taluni è ridotta a un gesto abitudinario, privo di efficacia nella vita, da molti è ritenuta inutile, umiliante o pesante...

Ciò che rende imbarazzante l'applicazione dei temi contenuti nelle letture bibliche alle concrete assemblee eucaristiche domenicali è il fatto che molto spesso queste **assemblee non sono vere Comunità di fratelli e sorelle che si vogliono bene**. Manca un vero rapporto d'amicizia fra i membri, che, talvolta, nemmeno si scambiano un saluto. Per questo, il discorso della correzione fraterna viene a mancare di un supporto "sociologico" importante.

Il Sacramento del Perdono è anche riconciliazione con i fratelli. Dobbiamo riscoprire il significato comunitario del peccato e perciò della penitenza. Una comunità di amore, fra gli uomini, è sempre una comunità di riconciliazione e di correzione fraterna.

Ma il vero amore, il perdono autentico non lascia le persone come sono, coi loro difetti e con i loro limiti. **Amare un fratello significa aiutarlo a "crescere"** a tutti i livelli, voler concretamente la sua "liberazione" da ciò che è difettoso e cattivo. Per questo, **correggere è opera di amore**; non è mai spegnere energie ed entusiasmi. Essa deve sostituire le **critiche e i pettegolezzi** che fanno soltanto del male al prossimo. Accanto alla correzione fraterna il cristiano fa largo uso di incoraggiamento. L'uomo attende dall'altro uomo qualcosa di diverso di un dono materiale; attende che l'altro gli si fermi vicino, che prenda contatto con lui, che si accorga che esiste, e ogni tanto glielo dica.

Nulla è così incoraggiante come l'attenzione vigile, il rispetto non puramente formale, la inattesa parola di congratulazione, se non sono vuote formule di rito o espressioni convenzionali. **L'incoraggiamento, come la correzione, è una delle mille facce della carità ed aiuta grandemente a crescere nel bene.**

Per sottolineare meglio il bisogno di correzione si potrebbe dare maggiore importanza allo **scambio di pace**, che corre il rischio di diventare un formalismo non coinvolgente. Bisogna far sì che diventi sempre più capace di comunicare lo stile vero dell'accoglienza, del servizio e del perdono..

(Da <http://www.qumram2.net>)



## Sussidio liturgico per la S. MESSA della XXIII DOMENICA del Tempo Ordinario

**PREGHIAMO** - O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### DAL LIBRO DEL PROFETA EZECHIELE - 33,7-9

#### SALMO RESPONSORIALE 94

*Rit. Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

**DALLA LETTERA DI S. PAOLO AI ROMANI -  
13,8-10**

**CANTO AL VANGELO - 2 Cor 5,19**

Alleluia, alleluia. Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. Alleluia.

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO - 18,15-20**



**PREGHIERA DEI FEDELI**

C – Fratelli e sorelle, se noi ci mettiamo d'accordo per domandare qualcosa, il Padre che è nei cieli la concederà, ci ha assicurato Gesù. Con questa certezza e con questa speranza nel cuore innalziamo fiduciosi le nostre suppliche a Colui che tende l'orecchio ai suoi figli.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

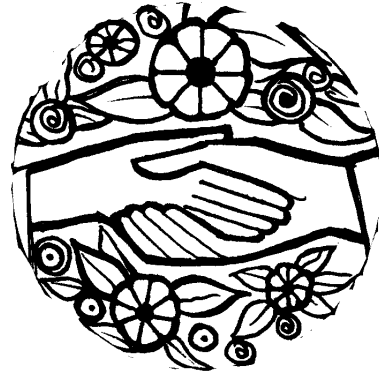
Ascolta ed esaudisci la nostra preghiera.

1. Tu ci ricordi che chi ama il prossimo ha adempiuto la legge. Signore, elimina la freddezza tra noi e ricolma di calore la tua Chiesa, affinché sappia edificare la civiltà dell'amore e ciascuno di noi possa riconoscere te nella compagnia e nell'amicizia dei fratelli. Ti preghiamo.
2. Tu hai costituito i profeti come sentinelle per il tuo popolo. Signore, non farci mancare sacerdoti e laici coraggiosi, dal cuore grande e dalla voce forte, che aprano i nostri occhi sul bene e sul male. Ti preghiamo.
3. Tu ci hai donato in Cristo il segno immenso della misericordia e del perdono. Signore, insegnaci la misericordia nei confronti di noi stessi e degli altri; fa' che abbiamo il coraggio e sappiamo correggere chi sbaglia, non come giudici spietati, ma come fratelli sensibili e colmi di carità. Ti preghiamo.
4. Tu ci hai assicurato che quando ci accordiamo per chiederti qualcosa, la otterremo. Signore, abbiamo davanti agli occhi tanti mali, piccoli e grandi; apri il tuo cuore, vedi e soccorri, lenisci il dolore e asciuga le lacrime di chi ha posto in te la sua speranza ed attende con ansia una tua risposta. Ti preghiamo.
5. Tu hai voluto che il tuo Figlio fosse con noi tutti i giorni, sino alla fine del mondo. Signore, aiutaci a fare profonda esperienza di Cristo in ogni Eucaristia domenicale e a portare la sua presenza salvifica, come lievito, nei problemi cruciali del nostro tempo. Ti preghiamo.

C – Benedetto sei tu, Signore, perché ci garantisci la presenza del tuo Figlio Gesù nella nostra Comunità in preghiera. Ascolta la sua voce che prega in noi, accogli l'invocazione che egli

eleva per noi, e noi ti benediremo, Padre, per il Cristo tuo Figlio, nello Spirito santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli.  
T - Amen.

**SCAMBIO DI PACE:** Secondo l'ammonimento del Signore, «Se presenti la tua offerta sull'altare e li ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono», scambiamoci un segno autentico di riconciliazione e di pace.



**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**PREGHIERA EUCARISTICA DELLA RICONCILIAZIONE II**

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

***Ricordiamo e  
preghiamo  
per i defunti***

- SABATO 6 ore 18,30

FRANCESCO CARRAU e PINELLO MELE

- DOMENICA 7 ore 10,15

GIOELE ERDAS e ITALIA MELAI

- LUNEDI' 8 ore 8,30

PIETRO SERRA

- SABATO 13 ore 18,30

GIUSEPPE ANTONIO SPANU e  
SPERANZA MUSU

***Onoriamo i Santi***

- DOMENICA 14 SETTEMBRE alle ore  
10,15

Inizia la NOVENA in preparazione della  
FESTA di S. PIO da Pietrelcina

***Lodi e Liturgia della Parola***

MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' -  
VENERDI' alle ore 8,30